



Provincia Regionale di Agrigento
denominata
Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

PROTOCOLLO GENERALE

N° 10533 del 29/05/2019 10:08

M i n i s t e r o : A g r i g e n t o

T i p o d i p r o c e d i m e n t o :

T a m b i e n t e : R A C C O M A N D A T A A / R

C l a s s i f i c a z i o n e : 99-01

O b g e t t o : T R A S M I S S I O N E C O P I A P R O G E T T O E C O P I A C D D I P R O G E T T O . I S T A N Z A D I A U T O R I Z Z A Z I O N E U N I C A A M B I E N T A L E - A U A (A I S E N S I D E L D . P . R . 1 3 M A R Z O 2 0 1 3 N . 5 9)

Mittenti

D e n o m i n a z i o n e

C o m u n e d i R e s i d e n z a

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

LAMPEDUSA E LINOSA

Smistamenti

In a i a	dal	Data i e .	T a s m e s s a d a	Sm i s t a m e n t o
GRUPPO 3 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	03/0 /2019		U I C I O P R O T O C O L L O A M B I E N T E	COMPETENZA
U I C I O P R O T O C O L L O A M B I E N T E	29/05/2019	03/0 /2019	U i i 1 P t II	COMPETENZA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento	
Archivio Generale	Prot. n. 10533
CL	29 MAG 2019
L'ARCHIVISTA CAPO	

Il Responsabile del Settore VI
 (Geom. Giuseppe Di Malta)



(SUAP)
 (Maria Anna Polcaridi)

Il funzionario addetto alle Attività Produttive

Per quanto di competenza, si trasmette copia di progetto e copia CD di progetto;

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA
 (Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59).

Oggetto: Ditta Edil Conglomerati snc - Lampedusa

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
28/05/2019
SEGRETERIA GENERALE

92010 Agrigento
 Via Acrono, 27

Spett.le
 PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
 Settore X - T.T. Tutela e Ambiente

Prot. n. 6637 del 28/05/2019

Cod. fisc. 80004280840
 Part. Iva 02146780842

Via Vittorio Emanuele
 Tel. 0922/975901 - Fax 0922/970027

Ufficio Tecnico

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
 LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



Handwritten signature

10/10/10





Provincia Regionale di Agrigento
denominata
Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

PROTOCOLLO GENERALE
N° 14230 del 22/07/2019 13:54

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: POSTA CERTIFICATA

Classificazione: 99-01

Oggetto: **PREPARAZIONE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO PREVIA FRANTUMAZIONE E SELEZIONI DI INERTI - DITTA EDIL CONGLOMERATI S.N.C. DI CUCINA STEFANO E ROSARIO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
RILASCIO PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DEL D.P.R. 59/2013, ART. 3 COMMA 1, LETT. C	23/07/2019		UFFICIO PROTOCOLLO AMBIENTE	COMPETENZA
UFFICIO PROTOCOLLO AMBIENTE	22/07/2019	23/07/2019	Ufficio 1 Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.txt
		Prot. 10982 del 22.07.2019.PDF

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

- Ufficio Tecnico -

PARERE DI COMPETENZA RESO AI SENSI DELLA LEGGE 447/95 ART.6 COMMA d

ATTIVITA'	Preparazione di conglomerato cementizio previa frantumazione e selezione di inerti
DENOMINAZIONE	n.n.
UBICAZIONE	EDIL CONGLOMERATI s.n.c. di CUCINA Stefano e Rosario C.da "Alaimo - Terranova" - Lampedusa e Linosa (Ag)

In riscontro alla nota prot. n.13365 del 10/07/2019 quest'ufficio espone quanto segue: il signor Cucina Rosario n.q. di richiedente, ha prodotto la relazione fonometrica redatta da tecnico competente in acustica iscritto all'E.N.TE.C.A. al n. di matricola 223, quale T.C.A., presso il Ministero dell'Ambiente.

La relazione fonometrica è stata eseguita rispettando la seguente normativa:

1. Legge 447/95;
2. D.P.C.M. 1 marzo 1991;
3. D.P.C.M. 14 novembre 1997;
4. D.P.C.M. 16 marzo 1998.
5. Il Comune di Lampedusa e Linosa alla data odierna risulta sprovvisto di **PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA** e pertanto vengono presi in considerazione i valori e i tempi previsti dall'art. 6, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991 (limiti assoluti di zona - zone omogenee di cui al D.M. 1444/68), pertanto l'attività secondo il "Decreto Ministeriale n.1444/68" ricadendo in zona "**Tutto il Territorio Nazionale**" dovrà rispettare i seguenti valori:

Limiti - Leq in dB (A)

Zonizzazione	Tempi di Riferimento	
	Diurno (06.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 06.00)
X Tutto il Territorio Nazionale	70	60
Zona A (D.M. n.1444/68)	65	55
Zona B (D.M. n.1444/68)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

Tecnico Competente in Acustica L.447/95 art.2 comma 9 (Giusta Perizia allegata AUA)

Per. Min. Luigi Claudio Valenza Iscritto all'Albo dei PP.II. e dei Periti Industriali Laureati al n.46 di matricola con decorrenza 25/10/1975 e iscritto altresì all'E.N.TE.C.A. al n. di matricola 223, quale T.C.A.

STRUMENTAZIONE USATA

Per la misura del rumore è stato utilizzato un fonometro integratore, modello HD 9019 dotato di microfono MK221 ed un calibratore mod. HD 9101 della ditta "Delta OHM" - Caselle di Selvazzano, Padova. La strumentazione è di classe 1, rispondente alle normative vigenti e regolarmente tarato. Il fonometro di precisione HD9019 è uno strumento portatile a microprocessore; è in classe 1 secondo le norme IEC 651 (1979) Sound level meters e IEC 804 (1985) Integrating - averaging sound level meters. Soddisfa i requisiti di analisi secondo la norma ISO 1996, è completo di filtri a terzi di ottave secondo la norma IEC 225 e di programma per il calcolo del tempo di riverberazione secondo le norme ISO 354 e ISO 3382. Lo strumento è stato calibrato mediante la sorgente di riferimento Delta OHM modello HD 9101 conforme alle prescrizioni definite dalla norma IEC 942/1988 per la strumentazione di classe 1. I dati che precedono sono già riportati nella relazione fonometrica. La strumentazione predetta è di proprietà del citato tecnico.

La strumentazione usata in classe 1, in possesso dei certificati di taratura rilasciati dal Servizio di taratura (SIT) risulta essere conforme al D.M. 16/03/1998.

SORGENTI SPECIFICHE DI RUMORE PRESENTI NELL'ATTIVITA'

Vedasi relazione fonometrica ai paragrafi N.3 ed N.4.

Dalla relazione tecnica prodotta dalla ditta EDIL CONGLOMERATI s.n.c. di CUCINA Stefano e Rosario ed eseguita dal tecnico competente in acustica, le immissioni in ambiente esterno rientrano nei limiti previsti in ZONA Tutto il Territorio Nazionale, non causando deterioramento dal punto di vista qualitativo dell'ambiente circostante secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 1/3/1991 - D.P.C.M. 14/11/1997 CIRCOLARE ARTA n.52126 del 20 agosto 1991 - Legge 447/95 e s.m.i.

Dai rilievi eseguiti, relativamente alla verifica del rispetto dei valori limite di immissione in ambiente esterno proveniente dai macchinari collocati all'interno dell'attività, si evince il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

Per tutto quanto sopra detto, quest'ufficio esprime **PARERE FAVOREVOLE**, all'utilizzo dei macchinari/attrezzature alle seguenti condizioni:

Se dovessero essere utilizzate nuove attrezzature in aggiunta a quelle sopra descritte (o se le stesse vengono sostituite) si dovrà integrare la relazione fonometrica.

La presente autorizzazione 447/95), avendo la ditta autorizzazioni/certificazioni

soli fini acustici (art.6 comma agli organi preposti tutte le

ila Settore VI

e del
Mara

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Prot. n.

OGGETTO **PARERE DI COMPETENZA RESO AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 3 LETT. A) DEL D.A. 175/GAB DEL 9 AGOSTO 2007.**
Preparazione di conglomerato cementizio frantumazione e selezione di inerti

DENOMINAZIONE EDIL CONGLOMERATI s.n.c. di CUCINA Stefano e

UBICAZIONE C.da "Alaimo - Terranova" -

Con riferimento all'oggetto e alla nota prot. n.13365 del 10/07/2019, considerato quanto riportato nell'art.5 comma 3 lett. a) del D.A. 175/GAB. del 9 agosto 2007, ovvero "*il Comune (deve tenere conto della destinazione urbanistica e degli aspetti igienicosanitari, deve verificare la coerenza dell'impianto con il contesto in cui si esercita l'attività e verificare la fattibilità del progetto in relazione ad eventuali situazioni locali particolarmente sensibili e/o di pregio)*", esaminata la documentazione trasmessa,

Considerata:

- la Concessione Edilizia in Sanatoria n.101 del 14/09/2001 avente per oggetto "*Progetto in sanatoria ex art.13 L.47/85 per un impianto di frantumazione e calcestruzzi in località Terranova in Lampedusa*", contenente il parere AUSL prot. n.2095/E3,
- l'attestazione di conformità urbanistica prot.n.12549 del 20/11/2001,

si esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 comma 3 lett. a) del D.A. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Lampedusa, 22.07.2019

Il Responsabile del Procedimento

Maria Anna Pollicardi
Maria Anna Pollicardi

In sostituzione del Responsabile Settore VI

Il Responsabile del Settore VII

Arch. Manlio Maraventano
Manlio Maraventano





Provincia Regionale di Agrigento
denominata
Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

PROTOCOLLO GENERALE

N° 122 3 del 20/0 /2019 1 :09

M i m e n t : A i

T i D m e n t :

T a m i t e : P O S T A C E R T I I C A T A

C l a s s i f i c a z i o n e : 99-01

O b j e t t o : T R A S M I S S I O N E P A R E R E D I T T A E D I L C O N G L O M E R A T I

Mittenti

D e n m i n a i n e

C o m m u n e d i R e s i d e n z a

REGIONE SICILIANA TERRITORIO AMBIENTE

Smistamenti

In a i a	dal	Data i e .	T a s m e s s a d a	Sm i s t a m e n t e
U I C I O P R O T O C O L L O A M B I E N T E	20/0 /2019	21/0 /2019	U i i 1 P t II	COMPETENZA
GRUPPO 3 A U T O R I Z Z A Z I O N E U N I C A A M B I E N T A L E	21/0 /2019		U I C I O P R O T O C O L L O A M B I E N T E	COMPETENZA

Alle ati

.t T i A l l e a t

D e s i g n a t o

Test del Messa i . t t



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Area 2 Coordinamento U.T.A.
UOB A.2.4 "Ufficio Territoriale Ambiente"
Via Miniera Pozzo Nuovo, snc - 92021 Aragona (Ag)
Tel. 0922.443111 - Fax 0922.443107
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
e-mail: updm.portoempedocle.gela@regione.sicilia.it

Aragona, prot. n. 43297 del 20 GIU 2019 Rif. nota prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Ditta: Edil Conglomerati s.n.c. con sede legale e stabilimento in C.da Terranova-Alaimo s.n.c. nel Comune di Lampedusa e Linosa (AG) - Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, finalizzata all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente, per l'impianto di confezionamento di calcestruzzo cementizio e produzione di inerti calibrati per l'edilizia mediante comminazione di materiale lapideo.

Trasmessa a mezzo pec

Al Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO
"Ex Provincia Reg.le di Agrigento" ai sensi della L.R. n° 8/2014
Gruppo 5 – Tutela dell'inquinamento atmosferico
protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Al Comune di Lampedusa e Linosa (AG)
Sportello Unico per le Attività Produttive
attivitaproduttive@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it

e.p.c.

Alla Ditta: "Edil Conglomerati s.n.c."
edilconglomerati@mega-pec.it

PREMESSA

La società **Edil Conglomerati s.n.c.**, per il tramite del SUAP del Comune di Lampedusa e Linosa, ha richiesto, con nota prot. n. 6637 del 27/05/2019, assunta al protocollo ARTA n. 36454 del 28.05.2019, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;*
- *comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e suc. Mod. ed int.*

La Ditta Edil Conglomerati s.n.c. produce calcestruzzo cementizio, inerti calibrati per l'edilizia e recupero di materia per inertizzazione di rifiuti speciali non pericolosi. L'impianto è ubicato nel Comune di Lampedusa (AG) C.da Terranova-Alaimo s.n.c, censita in catasto al fg. di mappa n. 7 particella n° 410. La linea dell'impianto che produce inerti calibrati per l'edilizia è in possesso di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo 152/2006 (D.D.G n 1087 del 21/12/2018).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Visto il D.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii.;

Considerato che il sopra citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con la Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" ha sostituito ed abrogato il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;

Vista la Circolare n. 58348 del 27 luglio 2009 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli articoli 36 e 37 della l.r. 15 maggio 2000);

Visto il comma 1 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato con l'art. 3, comma 3, lettera b) del Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, che recita testualmente: "[. . .] L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

Visto le disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Ambiente - a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, nota n. 41477 del 12 luglio 1012;

Visto il D.A. 19/GAB del 11/03/2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale di cui all'art. 271, commi 3 e 4, del D.Lgs.vo 152/06 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, per polveri totali fissa sul territorio regionale i seguenti valori limite massimi di emissioni:

a) per le Aree ad elevato rischio di crisi ambientale:

polveri totali (PTS): 20 mg/Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h)

b) per le altre aree:

polveri totali (PTS): 40 mg/Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 kg/h)

Vista la legge regionale 15 maggio 1986, n. 27 recante la "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che all'art. 11, comma 110, ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente";

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto il decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183 di "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2015, relativa alla limitazione delle emissioni in atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della Legge 12 agosto 2016, n. 170", entrato in vigore il 19 dicembre 2017;

- Visto** il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016, pubblicato nel S.O. della G.U.R.S. n.28 dell'1/07/2016, relativo al regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16/12/2008 n.19, rimodulazione degli assetti dei dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 9/2015 e con la quale si è tra l'altro proceduto all'approvazione del nuovo funzionigramma di questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;
- Visto** il D.D.G. n. 621 dell'8/08/2016, con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Di salvo l'incarico di dirigente dell'Area 2;
- Visto** il D.D.G. n. 1154 del 18/12/2017, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Maragliano l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territorio ambiente (U.T.A.) di AG – UOB A.2.4;
- Visto** L'Articolo 3 della L.R. n. 8 del 08 maggio 2018 – Istituzione dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
- Visto** il comma 8 del predetto art. 3 della richiamata legge regionale n.8/18 di disciplina transitoria per l'adempimento dei processi amministrativi;
- Vista** la Deliberazione n. 271 del 25 luglio 2018 della Giunta Regionale di approvazione dell'Atto di indirizzo del Presidente della Regione, con la quale vengono individuati, nell'allegata Tabella A, in attuazione alle competenze attribuite all'istituenda Autorità di Bacino Distrettuale, i procedimenti comuni ai vari Dipartimenti regionali, attualmente titolari delle competenze assegnate dalla legge regionale 8/2018 alla predetta Autorità di bacino;
- Vista** la nota prot. n. 57032 del 17 settembre 2018, con la quale il Dirigente Responsabile dell'Area 2, avendo rilevato che tra i procedimenti individuati nella sopra richiamata tabella A della Deliberazione n. 271/2018 della Giunta Regionale, non sono citate tutte le competenze attribuite all'Area 2 dal vigente funzionigramma di cui al D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, tra le quali quella relativa all'autorizzazione allo scarico per gli impianti che non recapitano in pubblica fognatura, ex art. 40, comma 1 della legge regionale n. 27/86 e art. 124 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., ha ritenuto opportuno che venga data *"...continuità amministrativa ai procedimenti in essere, secondo le disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge che ha istituito l'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia..."*;
- Visto** il D.D.G. n 1087 del 21/12/2018 in cui si rinnova, alla Ditta Edil Conglomerati s.n.c. con sede legale e stabilimento in C.da Terranova-Alaimo s.n.c. nel Comune di Lampedusa e Linosa (AG), l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. per effetto dell'art.281 del medesimo decreto legislativo 152/06, per l'impianto di produzione di inerti calibrati per l'edilizia mediante comminazione di materiale lapideo in modo da ridurre progressivamente le dimensioni e nella successiva selezione in classi granulometriche.
- Viste** le integrazioni tecniche prodotte, ns prot 28466 del 08/05/2018, che riguardano lo smaltimento delle acque nere e delle acque di prima pioggia;
- Visto** che le acque di lavaggio del processo produttivo vengono fatte decantare in apposita vasca per poi essere riutilizzate nel sistema di produzione;
- Visto** che le acque nere provenienti dai servizi igienici a servizio della struttura, assimilabili a scarichi civili, sono convogliate in apposita vasca settica a tenuta stagna e svuotata periodicamente tramite Ditta specializzata iscritta regolarmente all'albo Nazionale

Gestori Ambientali;

Visto che le acque di prima pioggia (dilavamento) sono accumulate e poi utilizzate nel ciclo produttivo previo trattamento con vasca di decantazione e disoleatore opportunamente dimensionati;

Vista l'istanza per il rilascio dell'AUA, per l'impianto di preconfezionamento di calcestruzzo cementizio in seno allo stabilimento per la produzione di inerti calibrati per l'edilizia e recupero di materia per inertizzazione di rifiuti speciali non pericolosi, presentata dal sig. Cucina Rosario in qualità di Legale rappresentante della Ditta "Edil Conglomerati S.N.C. .", P.I. n. 02140920840, stabilimento produttivo sito in C.da Terranova-Alaimo snc nel Comune di Lampedusa, in Catasto al Foglio di mappa 7 particella n. 410 (ex 45), trasmessa dal SUAP del Comune di Lampedusa e Linosa con nota prot. n. 6637 del 27/05/2019 (acquisita al prot. DRA n. 36454 del 28.05.2019), unitamente alla seguente documentazione progettuale:

- istanza AUA;
- All. 1 Relazione Tecnica sul ciclo produttivo per il preconfezionamento del calcestruzzo e sulle tecniche adottate per limitare le emissioni in atmosfera;
- All. 2 Relazione Fonometrica;
- All. 3 Repertorio Documentale;
- All. 4 Ubicazione dell'area su cartografia ufficiale;
- All. 5 Cartografia territoriale e ambientale ufficiale;
- All. 6 Scheda informativa generale inquinamento atmosferico; Scheda tecnica punto d'emissione – filtro a tessuto; Scheda tecnica punto di emissione; Quadro riassuntivo emissioni.

Esaminata la documentazione trasmessa in particolare la relazione tecnica sul ciclo produttivo e sulle misure intraprese per limitare le emissioni in atmosfera per quanto riguarda la linea del preconfezionamento del calcestruzzo;

Visto che in data 20/06/2018, in sede di conferenza di servizi, è stato rilasciato con esito favorevole parere endoprocedimentale (prot. n. 43204 del 20/06/2019) per l'impianto di preconfezionamento di calcestruzzo cementizio, dal Per.Ind. Pietro Geraci della Struttura Territoriale di Agrigento – ARPA Sicilia e dal Dott. Giuseppe Maragliano, dirigente della U.O. A2.4 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente;

Ritenuto di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale nel contesto del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ex D.P.R. 59/2013;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Questo assessorato per quanto premesso, considerato e valutato, esprime **parere favorevole**, al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, alla **Ditta Edil Conglomerati s.n.c.** con sede in Lampedusa e Linosa (AG), **per l'impianto di preconfezionamento di calcestruzzo e di produzione di inerti calibrati per l'edilizia mediante comminuzione di materiale lapideo**, sito in C.da Terranova - Alaimo snc, censito in catasto al F. M. n. 7 particella n° 410 (ex 45) del Comune di Lampedusa e Linosa (AG), nel **rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni:**

Sigla Emissione	Descrizione	Inquinante	Limite (*)
E1	Sfiato silos cemento	Polveri	40 mg/Nmc
Emissioni Diffuse	Nastri trasportatori, tramoggia di carico e movimentazione dei piazzali	Polveri	
Emissioni Diffuse	Impianto di frantumazione inerti	Polveri	

(*) Emissione limite D.A. 19/GAB dell'11 marzo 2010

- le sostanze oleose raccolte dal disoleatore e tutte le altre sostanze inquinanti raccolte nella vasca di decantazione dovranno essere smaltite tramite ditta autorizzata.
- i cumuli di materiale inerte e la zona di movimentazione dovranno essere bagnati tramite un impianto di umidificazione con ugelli regolati da un timer, che possa essere avviato anche manualmente;
- è fatto divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo e lavorato entro 3 metri dalla zona di recinzione; i cumuli in ogni caso dovranno essere a distanza tale da garantire che la base non tocchi il limite perimetrale;
- la zona di movimentazione deve prevedere la creazione di un'area asfaltata o con manto erboso, il tutto su adeguato sottofondo;
- le aree di transito devono prevedere la creazione di un'area pavimentata o in binder o in battuto di cemento, il tutto su adeguato sottofondo;
- i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc.) ed essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
- lo smaltimento dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia;
- la barriera frangivento deve essere ripristinata con piante a rapida crescita in accordo con l'Ente Gestore delle Aree Protette dell'isola;

In caso di inosservanza, anche parziale, delle suddette prescrizioni, il presente parere potrà essere revocato.

Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'Allegato 1 degli allegati alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., del D.P.R. 59/2013 e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Per il controllo delle emissioni la ditta dovrà relazionare, con periodicità semestrale, agli Organi di controllo (S.T. ARPA e Libero Consorzio Comunale) competenti per territorio ed all'Area 2/D.R.A. di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio Comunale e S.T. ARPA, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e da quanto contenuto nel Decreto.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa del

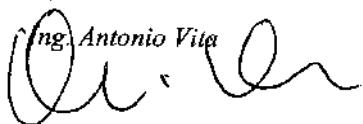
settore.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.269, comma 8 del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii., ogni modifica che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica allegati alla domanda di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, deve essere comunicata a questa Area 2/DRA ed agli Organi di controllo Libero Consorzio Comunale di Agrigento e S.T. ARPA Provinciale di Agrigento.

In caso di modifica sostanziale dovrà essere presentata una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Aragona 20/06/2019

Il funzionario

Ing. Antonio Vita




Dirigente del A2.4 UTA Agrigento
Dott. Giuseppe Maragliano
